



Associazione Sportiva Cosenza Pallavolo 1989

Serie B1 maschile: la DeSetaCasa Cosenza impensierisce la capolista e torna a casa con un punto in più.

Castellana Grotte (BA), 9 febbraio 2013

Materdominivolley.it 3-2 DeSetaCasa Cosenza

(19-25; 25-23; 25-20; 14-25; 15-10)

Materdominivolley.it:

Pellegrino 2; Paoletti 25; Spadavecchia 7; Braico 9; Cicola 4; Castellano 16; Bruno (L1 60%pos. 15% prf.); Civita 5; Petrosillo n.e.; Mariella; Primavera A. n.e.; Battista (L2); Inguscio n.e.

Ace 5; Battute sbagliate 13; Muri punto 12; Ricezione positiva 67%, perfetta 16%.

Allenatore: Franco Castiglia.

DeSetaCasa Cosenza:

Andropoli 6; Di Fino 26; Malluzzo 12; Galabinov 13; Muccio 5; Smiriglia 5; De Marco (L 74% pos. 29% prf.); Garofalo 3; Colarusso n.e. ; Perri 1; Rizzuto n.e.

Ace 11; Battute sbagliate 14; Muri punto 13; Ricezione positiva 69%, perfetta 25%.

Allenatore: Zoran Jeronic.

Arbitri:

Michele Labriola (PZ); Vincenzo Stingone (AV).

La partita:

Inizia il girone di ritorno di una DeSetaCasa Cosenza decisa a risollevarsi e rilanciarsi in classifica. In Puglia i rossoblù arrivano privi dei centrali Piluso e Spadafora, così coach Jeronic convoca il giovane schiacciatore dell'under 19 Gaetano Rizzuto. I Lupi si schierano con la formazione tipo con Andropoli e Di Fino in diagonale; Muccio e Smiriglia al centro; Galabinov e Malluzzo laterali con De Marco libero. Anche la Materdomini Castellana deve fare i conti con alcune assenze: il libero titolare Giovanni Primavera è out per un problema al ginocchio rimediato nell'ultimo incontro di campionato, così lo sostituisce in campo l'esperto laterale Bruno, mentre al centro manca Barbone. I restanti titolari sono i laterali Cicola e Castellano; il palleggiatore Pellegrino; l'opposto Paoletti ed i centrali Braico e Spadavecchia.

Pronti via e la DeSetaCasa parte subito forte: in pochi istanti Malluzzo con due ace e Di Fino portano i silani sullo 0-4 costringendo i baresi al primo time out dell'incontro. I cosentini giocano bene, sono decisi e concentrati, e riescono a condurre le sorti del set al primo tempo tecnico (3-8 muro di Galabinov) ed al secondo (7-16 ancora Galabinov). Cosenza è più attenta e riesce a limitare una fiammata degli avversari guidati da Paoletti (dal 9-18 al 12-18). I rossoblù riprendono a macinare punti trascinati da un Di Fino incontenibile e chiudono sul 19-25.

Nel secondo set Castellana entra in campo decisa a riprendersi e sfruttare la sconfitta del Casandrino in quel di Giarratana, ma è sempre la DeSetaCasa Cosenza a guidare le sorti di un parziale più equilibrato nelle fasi iniziali. Il gioco è condotto sul cambio palla, poi i Lupi mettono la freccia e vanno avanti 5-8 al primo tecnico grazie a due ace consecutivi dell'opposto Di Fino. Non ci stanno Paoletti e soci a recitare la parte dei comprimari, così i padroni di casa piazzano un break di otto punti, sfruttando gli attacchi di Braico e Civita ed il turno al servizio di Paoletti, e si portano in vantaggio per 13-8, costringendo coach Jeronic a sostituire un Galabinov sofferente in affanno con Garofalo. I Lupi conquistano il cambio palla e riprendono a respirare dopo l'emorragia di punti. Al secondo tempo tecnico Cosenza riduce le distanze, ma i ragazzi di Castiglia mantengono sempre tre

distanze di vantaggio sui calabresi (16-13 con il muro di Spadavecchia su Di Fino). L'opposto gialloblù Paoletti ed il solito Castellano si caricano la squadra sulle spalle e conducono la Materdominolley sul 20-15. La DeSetaCasa Cosenza rientra in pista e riesce a ridurre al minimo la distanza con gli attacchi di Di Fino ed i contestuali errori dei pugliesi, ma alla fine è costretta a cedere sul 25-23 dopo un attacco di Paoletti.

Il terzo parziale è equilibrato e Castellana va a riposo al primo tempo tecnico sull'8-6. Qualche errore di troppo dei rossoblù, unito alla maggiore esperienza di atleti navigati come Castellano nei momenti topici, danno il 14-12 ai padroni di casa che, poco dopo, vanno al secondo tempo tecnico sul 16-13 trascinati dall'opposto Paoletti, nonostante i tentativi di Galabinov e Malluzzo di indirizzare l'andamento del game in favore dei rossoblù. Cosenza rimane sempre lì, ed all'ultimo Castellana riesce a trovare l'allungo decisivo che gli consente di chiudere il set sul 25-20 grazie a due punti consecutivi di Braico.

Nel quarto set la DeSetaCasa Cosenza ricomincia a condurre le danze: la fase muro-difesa riprende a funzionare ed i rossoblù riescono a mantenere sempre a debita distanza Castellano e compagni. I Lupi vanno ai due tempi tecnici con un discreto vantaggio, 8-4 al primo e 16-10 (attacco vincente di Di Fino) al secondo. Galabinov, Di Fino e Malluzzo lasciano solo le briciole agli avversari e la DeSetaCasa Cosenza veste i panni della grande e sul 12-19 Castiglia interrompe i giochi. La pausa non ferma la formazione bruzia che sembra una schiacciasassi: i Lupi lasciano solo le briciole agli avversari e riescono a chiudere abilmente con Di Fino sul 14-25.

Al tie break un attacco vincente di Castellano ed un errore arbitrale - l'ennesimo - su un attacco buono del martello bulgaro Galabinov, visto out dalla coppia di fischiotti, fissano il punteggio sul 3 pari. Castellana riesce con Cicola (3 dei 4 punti totali arrivati proprio al quinto game) e Paoletti a prendere qualche lunghezza di vantaggio (10-6), ma Galabinov e Smiriglia rispondono presente e riducono le distanze, così le squadre vanno sul 10-9. La DeSetaCasa si perde sul più bello e la formazione barese riesce a piazzare l'allungo decisivo che le consente di chiudere i giochi.